

Messaggio

numero

7424

data

27 settembre 2017

Dipartimento

FINANZE E ECONOMIA

Concerne

Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 13 marzo 2017 presentata da Raoul Ghisletta e cofirmatari "Per un aggiornamento del Regolamento sul personale ausiliario dello Stato"

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

con la mozione in oggetto si chiede al Consiglio di Stato di effettuare una revisione del Regolamento sul personale ausiliario del 3 aprile 1990, regolamento che disciplina il rapporto d'impiego tra lo Stato e il proprio personale ausiliario, che è retto dal diritto privato (artt. 319 e ss. CO) e, solo per alcuni aspetti puntuali (in particolare le disposizioni riguardanti i doveri di servizio e il comportamento, il diritto alle vacanze, il congedo maternità, il pensionamento), dalla Legge sull'ordinamento del personale dello Stato (LORD).

La mozione chiede in particolare di indirizzare la revisione del Regolamento sui seguenti ambiti:

- riprendere i parametri basilari della nuova scala stipendi cantonale;
- riprendere le protezioni a favore di collaboratrici e collaboratori già previste per i dipendenti assoggettati alla LORD;
- prevedere, nei casi di disdetta, la possibilità di attivare una procedura di conciliazione, come avviene per tutti i lavoratori sottoposti al diritto privato e alla LORD;
- regolare la problematica dei contratti a catena e dei termini di preavviso in caso di rinnovo o di modifiche del grado d'occupazione e di altre condizioni contrattuali.

È opportuno ricordare che lo Stato impiega soprattutto personale nominato ed incaricato, il cui rapporto d'impiego sottostà al diritto pubblico e alla LORD in particolare. Come da sua facoltà, lo Stato può tuttavia impostare anche dei rapporti d'impiego secondo il diritto privato e, in particolare l'art. 20 della Legge sull'ordinamento del personale dello Stato, sottopone al diritto privato il rapporto d'impiego del "*personale stagista, supplente, avventizio e consimile*". I dettagli di questa forma di rapporto di lavoro sono così precisati nell'apposito Regolamento sul personale ausiliario dello Stato del 3 aprile 1990 che la mozione chiede di revisionare, anche alla luce dell'entrata in vigore della nuova Legge sugli stipendi degli impiegati dello Stato e dei docenti che avverrà il 1. gennaio 2018, ma che avrà un'influenza unicamente sul personale nominato ed incaricato.

Precisiamo che, sotto la denominazione "personale ausiliario" sono contemplate categorie di personale estremamente differenziate che comprendono, in particolare, il personale in stage, il personale invalido, il personale supplente assunto per sostituire personale

assente nominato, il personale straordinario assunto per compiti straordinari e delimitati nel tempo, il personale ausiliario che considera i collaboratori delle mense e il personale di pulizia impiegato negli stabili scolastici e amministrativi.
L'aggiornamento delle condizioni di lavoro proposto con la mozione si riferirebbe in particolare alle ultime due categorie di personale.

A questo proposito il Consiglio di Stato segnala che, nell'ambito dei regolari incontri con le Associazioni del personale, le stesse hanno chiesto di avviare una revisione del Regolamento sul personale ausiliario.

Considerata l'attenzione posta alle condizioni di lavoro del proprio personale, il Consiglio di Stato ha dichiarato la sua disponibilità ad entrare in materia e ad approfondire compiutamente il tema, al fine di valutare un'eventuale aggiornamento delle condizioni d'impiego per il personale ausiliario, senza per ora entrare tuttavia nel merito delle proposte contenute in questa mozione.

Lo scrivente Consiglio di Stato propone pertanto di ritenere evasa la mozione, ritenuto l'impegno di approfondire la tematica del rapporto d'impiego ausiliario nel suo insieme, con il coinvolgimento delle parti sindacali.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, Manuele Bertoli

Il Cancelliere, Arnoldo Coduri

Annessa: Mozione 13 marzo 2017

MOZIONE

Per un aggiornamento del Regolamento sul personale ausiliario dello Stato

del 13 marzo 2017

Con la presente mozione chiediamo al Consiglio di Stato di effettuare una revisione del Regolamento sul personale ausiliario (che concerne circa un migliaio di dipendenti dello Stato, tra cui un grande numero di donne attive nel settore delle pulizie e delle mescite); scopo della revisione è migliorare le loro condizioni alla luce della revisione legislativa intervenuta ed evitare disparità salariali.

Si chiede al Consiglio di Stato in particolare di allestire una revisione di questo Regolamento:

- che riprenda i parametri basilari della nuova scala stipendi cantonale;
- che riprenda le protezioni a favore di collaboratrici e collaboratori già previste per i dipendenti assoggettati alla LORD;
- che, in caso di disdetta del rapporto di lavoro da parte dello Stato, preveda la possibilità di attivare una procedura di conciliazione, come avviene per tutti i lavoratori sottoposti al diritto privato e per i lavoratori sottoposti alla LORD;
- che regoli la problematica dei contratti a catena e dei termini di preavviso da ottemperare nel caso di non rinnovo, come pure di modifiche del grado d'occupazione e di altre condizioni contrattuali (modifiche che vanno preavvisate per tempo in modo da rispettare i diritti del dipendente).

Raoul Ghisletta
Bang - Beretta Piccoli - Delcò Petralli -
Fonio - Jelmini - Lepori - Mattei - Merlo -
Pugno Ghirlanda - Storni